



Riapre al pubblico il Ninfeo di Villa Giulia

A partire da sabato 5 ottobre, in orario di apertura del Museo, il **Ninfeo di Villa Giulia torna ad essere fruibile al pubblico**. Dopo quasi dieci anni di godimento esclusivo dalla soprastante Loggia dell'Ammannati, sarà possibile scendere lungo le rampe di accesso e passeggiare accanto alle monumentali fontane con le personificazioni dei fiumi **Tevere e Arno**.

Inoltre, nell'ambito delle strategie messe in campo per rendere Villa Giulia un museo accessibile a tutti, **per la prima volta il Ninfeo sarà raggiungibile anche dal pubblico con ridotta capacità motoria** grazie ad un nuovo impianto servoscala che permetterà a tutti di ammirare da vicino le sculture. Un passo decisivo verso l'accessibilità fisica totale del Museo.

Anche la Sala dello Zodiaco, con bellissimi affreschi cinquecenteschi raffiguranti il volgere delle stagioni e la ciclicità del tempo, **sarà ora accessibile** grazie ad una pedana di raccordo. Gli spazi del Ninfeo saranno a breve oggetto di visite guidate a cura del personale del Museo che condurrà il visitatore anche alla **scoperta dell'Acquedotto Vergine**.

“Dopo un decennio Villa Giulia restituisce al pubblico uno dei suoi spazi più belli e suggestivi, il meraviglioso Ninfeo progettato dall'Ammannati e, allo stesso tempo, diventa sempre più accessibile: dopo le videoguide in LIS si aggiunge un altro tassello che rende il nostro museo più aperto ed inclusivo” – afferma la **Direttrice del Museo, Luana Toniolo**. *“Per la prima volta il pubblico con disabilità potrà accedere al Ninfeo e alla Sala dello Zodiaco, realizzando così gli obiettivi previsti dal Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche”*.

Luogo caro a papa Giulio III destinato ad accogliere e sorprendere i suoi ospiti al riparo dalla calura estiva, godendo del benevolo influsso dell'acqua proveniente dal celebre acquedotto Vergine, il Ninfeo continua ad essere il cuore delicato e prezioso dei giardini di Villa Giulia. Qui **Bartolomeo Ammannati** immagina e realizza un ambiente scenografico, **un teatro delle acque** articolato su tre livelli e ornato di stucchi e numerosissime statue per stupire e meravigliare ospiti e visitatori.

Al livello intermedio del Ninfeo, entro due grandi nicchie simmetriche sono due fontane con le personificazioni di due fiumi, **il Tevere e l'Arno** identificabili dai rispettivi attributi: la lupa per il fiume Tevere e il Marzocco, il leone - simbolo della Repubblica di Firenze e protettore laico della città - per il fiume Arno, in riferimento alle origini toscane del papa. Le due statue monumentali dei fiumi sono rappresentate secondo tradizione, adagate su un fianco e all'interno di nicchie decorate a stucco con elementi vegetali. Due grandi vasche in marmo accoglievano un tempo l'Acqua Vergine che sgorgava copiosa dalle anfore su cui poggiano le figure.

Al piano inferiore, fra marmi policromi e decorazioni in stucco, proprie della raffinata cultura del Cinquecento, si stagliano le **figure sinuose e incantevoli delle Cariatidi**, testimoni dell'antica ricchezza del Ninfeo, a sorreggere la balconata in travertino.

E proprio qui a breve partirà **un grande progetto di restauro conservativo**, finanziato grazie alle **donazioni Art Bonus**, che restituirà al Ninfeo l'originario splendore. Il visitatore attento potrà dunque non solo godere della vista ravvicinata di un patrimonio architettonico e artistico di grande valore, ma assistere in diretta al delicato lavoro dei restauratori.

Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

Piazzale di Villa Giulia 9, 00196 Roma

Apertura martedì- domenica

Orario: 9.00 – 20.00

Chiusura biglietteria ore 19.00

Chiusura sale espositive ore 19.30

Lunedì Riposo settimanale

Ufficio Comunicazione e Promozione

Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

mn-etruc@cultura.gov.it

<https://www.museoetru.it/>